

Convenzione per l'attuazione dei progetti “Mind the gap: alleniamoci alla parità e al rispetto” e “Di pari passo”

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Convenzione per l'attuazione dei progetti "Mind the gap: alleniamoci alla parità e al rispetto" e "Di pari passo"

nell'ambito dell'avviso PG 211114/2024 di co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza)

tra

il Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6 - Palazzo d'Accursio, C.F. e P.IVA 01232710374, in persona del Direttore del Settore Innovazione, semplificazione e cura delle relazioni con la cittadinanza Maurizio Ferretti (in seguito anche "Comune");

e

MondoDonna Onlus, con sede legale in Bologna via cap Città Bologna, C.F. e P.IVA, in persona della rappresentante legale Loretta Michelini, (in seguito anche "Associazione");

Premesso che:

- con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 77951/2024 del 08/02/2024 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna versione del 06/02/2024 riferito al PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;
- con determina dell'Organismo Intermedio PG 776710/2023 il progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza oggetto della presente convenzione è stato ammesso a finanziamento sul PN metro Plus 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con determina dirigenziale DD/PRO/2024/5057 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- con determina dirigenziale PG n _____ sono stati approvati gli esiti della co-progettazione nell'ambito del suddetto Avviso, inclusa l'approvazione dei progetti "Mind the Gap: alleniamoci alla parità e al rispetto" e "Di pari passo", avente come capofila MondoDonna Onlus, allegato parte integrante della presente Convenzione.

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna e l'Associazione MondoDonna Onlus, per l'attuazione dei progetti "Mind the Gap: alleniamoci alla parità e al rispetto" e "Di pari passo", che si compone delle attività così come definite dai tavoli di co-progettazione nell'ambito dell'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (PG 211114/2024).

ART. 2 - AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della seguente Convenzione sono le azioni riferite all'attività di sviluppo e validazione dei progetti definiti dai tavoli di co-progettazione. In particolare, la collaborazione tra il Comune e l'Associazione riguarda i seguenti ambiti:

Progetto "Di pari passo"

- laboratori rivolti a classi di bambine e bambini di anni 5 della Scuola dell'Infanzia su temi riguardanti il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, l'unicità, le diversità, l'identità plurale, l'incontro con l'altro, la parità, il contrasto agli stereotipi;
- dotazione al personale educativo di un "Toolkit insegnanti" con tracce per attività strutturate e materiali;
- percorsi laboratoriali dedicati alla fascia di età 6-11 anni condotti da operatrici antiviolenza e atelieristi;
- percorsi laboratoriali rivolti alla fascia di età 6-11 anni dedicati al tema degli stereotipi di genere;
- un percorso sul tema del teatrino dei burattini a guanto incentrati sul riconoscimento delle emozioni;
- un percorso laboratoriale di dialogo filosofico sui concetti di giustizia, di giustizia sociale e di equità e disuguaglianze, di rispetto e di regola con un gruppo classe di scuola primaria o con una sezione di scuola dell'infanzia.

Progetto "Mind the gap"

- percorsi laboratoriali rivolti a classi di scuole secondarie sul rispetto fra i generi, la parità, gli stereotipi, i modelli culturali presenti nella società e i ruoli sociali e correlato laboratorio cinematografico di realizzazione e montaggio del materiale audio-video, volto alla produzione di un corto sui temi precedentemente trattati
- percorsi laboratoriali di dialogo filosofico rivolti a classi di scuole secondarie per educare alla cultura del rispetto e promuovere le capacità di pensiero critico, creativo, collaborativo e *caring*
- incontri rivolti a gruppi di ragazzi e ragazze, in contesti scolastici ed extra-scolastici che affrontino i temi degli stereotipi di genere nei modelli culturali dominanti, la costruzione dell'identità tra permessi e divieti, l'inviolabilità del corpo, lo spazio di sicurezza fisico-mentale-sessuale, relazioni infelici e relazioni felici, con modalità interattive-laboratoriali con proposta di brainstorming, attivazioni corporee, giochi educativi, sintesi
- realizzazione dello spettacolo "Il paese del vento" attraverso il quale il pubblico di giovani viene accompagnato alla scoperta dei delicati equilibri che caratterizzano le relazioni durante la formazione sentimentale
- lezioni-spettacolo dedicate a personaggi femminili i cui nomi sono legati a preziose scoperte, a importanti studi e a tenaci lotte politiche e sociali: Margherita Hack, Vandana Shiva, Dian Fossey, Amelia Earhart, Malala Yousafzai, Sibylla Merian, Greta Thunberg, Rita Levi Montalcini, seguiti da laboratori interattivi per classe.

2. Il contenuto delle attività oggetto della presente Convenzione deve essere coerente con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Delibera di Giunta Comunale 77951/2024 del 08/02/2024 e secondo quanto specificato nella documentazione relativa all'ammissione a finanziamento dei progetti, avvenuta con determina dell'Organismo Intermedio PG 776710/2023.

ART.3 IMPEGNI DELLE PARTI

2. Nell'ambito della presente convenzione, il Comune, si impegna a:

- a) partecipare all'implementazione degli obiettivi condivisi;

- b) coordinare e supportare la collaborazione tra l'Associazione e le proprie articolazioni organizzative e tra l'Associazione e i soggetti capofila degli altri progetti definiti nell'ambito del predetto Avviso;
- c) favorire e supportare la creazione e lo sviluppo di reti locali, nazionali e internazionali utili all'implementazione dei progetti;
- d) fornire all'Associazione tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione dei Progetti con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione dell'operazione e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- e) definire l'inquadramento degli eventuali interventi da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
- f) mettere a disposizione il sistema informativo del Programma al fine di consentire la gestione delle comunicazioni ufficiali tra Associazione, Comune e Autorità di Gestione, salvo diverse disposizioni impartite dall'Organismo Intermedio e di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- g) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'AdG/OI responsabile dalla normativa comunitaria.

3. Nell'ambito della presente convenzione, l'Associazione si impegna a:

- a) realizzare i progetti definiti dai tavoli di Co-progettazione e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che lo stesso sia realizzato in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023) nell'individuazione degli eventuali operatori economici;
- c) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per l'operazione finanziata;
- d) predisporre ed inviare al Comune le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'art.9;
- e) eseguire i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG e dall'OI responsabile, contenute nella Descrizione delle procedure del PN metro plus in via di approvazione;
- f) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- g) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- h) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 12 della presente convenzione;
- i) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici comunali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa ai progetti;
- j) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- k) informare tempestivamente il Comune di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione dell'operazione o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- l) utilizzare il sistema informativo del Programma che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione (ReGiS), per tutte le comunicazioni ufficiali con l'Adg per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo intermedio;

- m) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richiesti dal Sistema informativo del Programma, rispetto agli indicatori previsti nel PN e assicurare l'inserimento di tutti i dati previsti nel Sistema informativo del PN, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile;
- n) comunicare al Comune eventuali irregolarità e/o frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'O.I. per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN;
- o) garantire adeguate misure per prevenire e gestire l'insorgere di conflitti di interesse, anche alla luce di quanto suggerito dalla Commissione europea nella comunicazione n. 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interesse a norma del regolamento finanziario", pubblicata sulla GUUE il 9 aprile 2021 (e ss.mm.ii.);
- p) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione dei progetti.

ART.4 RISORSE ASSEGNATE

1. Al fine di consentire l'attuazione dei due progetti, è destinato all'Associazione l'importo complessivo massimo pari a 21.200 euro per il Progetto "Mind the gap" e pari a 21.000 euro per il progetto "Di pari passo", incluse 3.200 euro per le attività di coordinamento e di rendicontazione narrativa e finanziaria.
2. Il Dirigente competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate all'Associazione, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte negli articoli successivi.

ART.5 CRONOPROGRAMMA DI SPESA E QUADRO ECONOMICO

1. Gli interventi realizzati dall'Associazione dovranno essere realizzati nel rispetto del seguente cronoprogramma di spesa:

Progetto "Mind the gap"

2024	2025
7.722 €	13.478 €

Progetto "Di pari passo"

2024	2025
7.496 €	13.504 €

L'Associazione è tenuta a realizzare le spese di propria competenza secondo la scansione annuale prevista dal cronoprogramma di spesa collegato al bilancio Comunale.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione dell'operazione.
3. Eventuali richieste di modifica del cronoprogramma di spesa devono essere trasmesse alle competenti strutture comunali entro il 31 dicembre 2024. In tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma di spesa, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
4. La completa realizzazione dei progetti della presente Convenzione dovrà realizzarsi entro il termine del 30 giugno 2025.
5. In deroga al suddetto termine possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dall'Associazione, da inoltrarsi alle competenti strutture comunali prima della scadenza prevista, attraverso il sistema informativo ReGiS, o altra modalità definita dall'Organismo Intermedio.
6. L'operazione attuata dall'Associazione dovrà articolarsi secondo il seguente quadro economico

Progetto "Mind the gap"

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili	120,00 €	
Materiale di consumo	185,67 €	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	10.125,45 €	
Servizi esterni	4.270,00 €	
Convegni	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	
Costo del personale dipendente	5.327,99 €	
IVA	0,00 €	
Altro	1.170,90 €	
TOTALE		21.200 €

Progetto "Di pari passo"

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili	0,00 €	
Materiale di consumo	791,8 €	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	11.862,00 €	
Servizi esterni	0,00 €	

Convegni	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	
Costo del personale dipendente	7.986,2 €	
IVA	0,00 €	
Altro	360,00 €	
TOTALE		21.000 €

7. Ogni eventuale modifica del Quadro economico dovrà essere comunicata alle competenti strutture comunali prima della trasmissione di ogni tranche di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art.9.

ART. 6 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art.5 della presente convenzione si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dall'Associazione capofila e da tutte le associazioni partner, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. L'Associazione può richiedere un'anticipazione fino al 30% delle risorse di cui all'art. 4 entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione per l'avvio dei progetti.
3. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di stipula della presente convenzione fino al 30/6/2025.
4. Per la realizzazione dei progetti sono ammissibili le tipologie di spesa previste dal Quadro economico di cui all'art. 5 in coerenza con i progetti definito dai tavoli di co-progettazione e con la scheda progetto contenuta nel Piano Operativo approvato con delibera di Giunta PG 77951/2024 del 08/02/2024.
5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di un'altra misura di sostegno finanziario, di natura pubblica o privata.

ART. 7 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'associazione capofila e le associazioni partner del raggruppamento sono tenute:
 - a) a adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - b) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa;
 - c) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
 - d) a riportare il codice unico di progetto (CUP) e il Codice identificativo di Gara (CIG) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 8 MODIFICHE DEI PROGETTI

1. Eventuali modifiche al contenuto dei progetti definito dai tavoli di co-progettazione o alla tempistica di realizzazione dello stesso sono ammesse previa approvazione del Comune, sulla base di richieste debitamente motivate e inoltrate alle competenti strutture comunali, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio Comunale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. Rientrano tra le modifiche di cui al presente articolo, le modifiche previste dall'art. 5, sulla base delle scadenze lì indicate.
2. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dei progetti non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.
3. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dei progetti comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.
4. Le spese relative alle modifiche saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva alla data di approvazione formale da parte del Comune o, in caso di approvazione per silenzio assenso, decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e relativa ai due progetti, dovrà essere compilata e trasmessa al Comune esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo Intermedio.
2. La richiesta di liquidazione dei contributi in base agli stati di avanzamento dovrà contenere una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegate le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste dai progetti definiti dai tavoli di co-progettazione e l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.
3. Per spese relative ad acquisto di beni e servizi superiori ai 1.000 euro, l'Associazione dovrà presentare almeno tre preventivi al fine di dimostrare la congruità della spesa.
4. L'Associazione è tenuta a presentare entro 90 giorni dal termine dei progetti:
 - a) una dettagliata relazione finale su ciascun progetto concluso;
 - b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
 - c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

L'Associazione può inoltre richiedere un'erogazione intermedia del contributo, per attività svolte entro il 31/12/2024. In tal caso è tenuto a presentare, entro il 28/2/2025:

- a) una dettagliata relazione intermedia sull'andamento dei progetti;
 - b) la rendicontazione finanziaria intermedia;
 - c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.
6. L'erogazione è proporzionalmente ridotta:
- a) della percentuale di anticipazione concessa all'Associazione a seguito della stipula della presente convenzione;
 - b) qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dal Comune risulti inferiore all'investimento previsto.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui ai precedenti punti elenco e della conformità dell'operazione realizzata con quella approvata.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente comunale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere

ottemperate dall'Associazione non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa;

9. Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese e sulla richiesta dell'anticipazione saranno riportate nei manuali di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione.

10. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se l'Associazione abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 10 STABILITA' DELL'OPERAZIONE

1. L'Associazione deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata nell'ambito dei progetti. Nel suddetto periodo, l'Associazione è tenuta:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito dei progetti;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art.11 – RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Associazione è responsabile dell'esecuzione dei progetti e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. L'Associazione è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento dei progetti per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

All'Associazione è fatto obbligo in particolare di:

- acquisire le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
 - assicurare l'acquisizione delle dovute liberatorie per l'utilizzo delle immagini da parte dei soggetti interessati;
 - non divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi in esito alla presente selezione;
 - farsi carico/assicurarsi di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
 - stipulare adeguate polizze assicurative:
- per responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro.
 - per responsabilità civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il Gestore si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL";
 - nel caso di attività svolta con studenti e studentesse al di fuori delle attività scolastiche, per rischio infortuni utenti con somme assicurate non inferiori a: Morte Euro 100.000,00 Invalidità Permanente Euro 100.000,00;

ART. 12 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. L'Associazione è tenuta al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. L'Associazione è tenuta in particolare a:

- a) garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- b) garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di visibilità, trasparenza e di comunicazione contenute nel Reg. (UE) n. 2021/1060 e nelle linee guida rilasciate a livello nazionale dal coordinatore unico nazionale e/o dall'Autorità di Gestione del Programma;
- c) trasmettere all'AdG/OI responsabile, periodicamente, i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma, nonché rendere disponibili le informazioni necessarie all'AdG/OI per adempiere a quanto previsto dall'articolo 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- d) adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale, individuato nel portale OpenCoesione (www.opencoesione.it) di cui all'articolo 46 lettera b) del Reg. 2021/1060, secondo istruzioni che saranno fornite dall'AdG/OI responsabile;
- e) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione realizzate nel quadro del Programma, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 2021/1060 e relativo Allegato IX.

Gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza comunicazione sono contenuti all'interno della descrizione del "Si.Ge.Co". I principali elementi dell'identità visiva del Programma, inoltre, sono anche disponibili sul sito www.ponmetro.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027 (https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita_visiva/).

2. Se l'Associazione non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Comune e l'Autorità di gestione hanno la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.

3. All'Associazione può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

4. Ai fini della trasparenza, il finanziamento comporta da parte dell'Associazione, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, dell'Adg, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi ai progetti cofinanziati. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

ART. 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. L'Associazione è tenuta a fornire al Comune tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma. In particolare, per le attività di monitoraggio l'Associazione è tenuta a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, secondo le modalità previste dagli strumenti di monitoraggio dell'Adg.

ART. 14 CONTROLLI

1. Il Comune può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto ai progetti integrati approvati.

2. Nello svolgimento di tali controlli, l'Associazione deve mettere a disposizione del Comune qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, l'Associazione deve rendere accessibile al Comune, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dall'Associazione per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto a ciascun progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.

3. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, per effettuare le verifiche di stabilità dell'operazione.

ART. 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso in cui dai controlli emergano irregolarità sul progetto realizzato, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione, il Comune procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di anticipo, di stato di avanzamento che di saldo, ai quali sarà applicato il tasso d'interesse legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

2. Il Comune si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato qualora:

- a) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;

- b) l'Associazione non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 16 DURATA DELLA CONVENZIONE

Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione del PN Mero Plus 2021-2027 ed al cronoprogramma di spesa, la Convenzione è valida a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 30/6/2025 e potrà essere rinnovata, alle medesime condizioni, previa verifica degli esiti dei progetti e della disponibilità delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale;

2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano di definire, con apposito Accordo, i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per il Comune di Bologna, Titolare del trattamento dei dati, il/la Responsabile del trattamento dei dati (Data Protection Officer) è Lepida ScpA.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune

Per Associazione Mondo Donna onlus

Maurizio Ferretti

Loretta Michelini

Il Direttore del Settore Innovazione,
Semplificazione e cura delle relazioni con la
cittadinanza

la Presidente

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Scheda di co-progettazione

1° incontro di co-progettazione 06 maggio 2024

(le voci con l' sono di compilazione obbligatoria)*

Tavolo di co-progettazione*

Area 11-18 anni

Titolo del progetto definitivo*

Mind the gap: alleniamoci alla parità e al rispetto

Associazioni partecipanti*

Associazione MondoDonna Onlus

Dry-Art ETS

Filò. Il filo del pensiero

Associazione Culturale Ca' Rossa A.P.S.

Associazione Genitori Rilassati A.P.S

Associazione Senza Violenza APS

Open Group Società Cooperativa Sociale

Associazione capofila*

Associazione MondoDonna Onlus

Altri partner

Dry-Art ETS

Filò. Il filo del pensiero
Associazione Culturale Ca' Rossa A.P.S.
Associazione Genitori Rilassati A.P.S.
Associazione Senza Violenza APS
Open Group Società Cooperativa Sociale

Obiettivi specifici del progetto*

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di promuovere un'educazione e una cultura basata sul rispetto, sulle pari opportunità e sulla decostruzione della rappresentazione stereotipata dei ruoli sociali, come strumento di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne e di ogni discriminazione.

Gli **obiettivi specifici**:

- aumentare la consapevolezza di ragazze e ragazzi in merito a stereotipi, pregiudizi e meccanismi culturali che alimentano la violenza di genere e le discriminazioni;
- offrire occasioni di riflessione, confronto e dialogo sull'unicità di ciascuno/a, sull'importanza di riconoscere possibilità di cittadinanza per una molteplicità di identità e soggettività differenti che siano reale specchio della complessità della realtà sociale che ci circonda;
- offrire occasioni di riflessione sul tema delle relazioni interpersonali tra i generi, sul consenso e sulla disparità di potere tra i generi e come esse influenzino la vita di ciascuno/a;
- promuovere occasioni di riflessioni, dialogo e confronto tra pari per facilitare lo sviluppo del pensiero critico che partendo dal vissuto di ognuno/a permetta di decostruire il sistema di pensieri e comportamenti che alimentano la violenza di genere, la discriminazione e la disparità.

Attività 1*

Ente proponente

MondoDonna Onlus

Titolo del percorso

comPARI di banco

Descrizione

Il percorso laboratoriale prevede due fasi:

- La **prima fase**, di 2 incontri di 2 ore per ciascuna classe coinvolta, è condotta da due operatrici antiviolenza del Centro Antiviolenza di MondoDonna esperte in formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico in grado di accogliere eventuali racconti di vissuti violenti delle/degli studenti.

Dopo un primo momento dedicato alla conoscenza dell'identità del gruppo classe, si procede con un lavoro di confronto e discussione, a partire da uno stimolo (brano di un libro, video, immagine...), su: il rispetto fra i generi, la parità, gli stereotipi, i modelli culturali presenti nella società, i ruoli sociali. La riflessione è condotta partendo sempre da esperienze di cui i ragazzi e le ragazze hanno avuto concreta conoscenza, assistiti o vissuti direttamente: episodi di bullismo, violenza, pregiudizi concreti e discriminazioni, dando modo di creare agganci efficaci per l'approfondimento di capacità e limiti di ciascuno/a in relazione a conflittualità, rispetto, riconoscimento dell'altro/a, capacità di ascolto attivo e assertività.

L'obiettivo degli incontri è quello di aiutare i ragazzi e le ragazze a riflettere su cosa sia la violenza di genere, quali siano le basi socio-culturali su cui si fonda e favorire lo sviluppo di un pensiero critico in grado di decostruire e contrastare tutti quegli stereotipi e pregiudizi che limitano la libertà di ciascuno/a.

- La **seconda fase**, laboratorio cinematografico di 8 incontri, è condotta dalle esperte e gli esperti di Cineteca in affiancamento con una operatrice antiviolenza. Ai laboratori pomeridiani possono aderire fino a 20 studenti/tesse delle classi che hanno partecipato alla prima fase, in maniera volontaria in base al proprio interesse. Il primo incontro è rivolto a tutte le classi al fine di esplicitare gli obiettivi del laboratorio, presentando le fasi di pre-produzione e post-produzione. Si lavorerà in seguito alla scrittura del soggetto cinematografico e alla bozza di sceneggiatura e infine alla preparazione delle riprese. I restanti incontri sono dedicati alle riprese e al montaggio del materiale audio-video e a chiusura, verrà proiettato il corto realizzato con un momento di restituzione ai ragazzi e alle ragazze dell'intero percorso. La sceneggiatura del corto sarà definita e sviluppata con i ragazzi e le ragazze con l'obiettivo di dare uno spazio di libera espressività in merito ai temi trattati nella prima fase.

Ruoli delle associazioni

Associazione MondoDonna si occupa di contattare la scuola, svolgere l'incontro propedeutico all'avvio del progetto con le insegnanti delle classi, svolge i laboratori della prima fase con tutte le classi coinvolte e affianca il lavoro degli incontri cinematografici apportando la propria competenza in tema di contrasto alla violenza e formazione delle giovani generazioni.

Numero di percorsi previsti

N. 1 percorso rivolto ad una scuola secondaria di primo grado, a disposizione di "Cosa Abbiamo in Comune"

Destinatari* diretti* e indiretti*

Destinatari diretti: n. 4 classi del 2° o 3° anno di scuola secondaria di primo grado, circa 100 studenti

Destinatari indiretti: Insegnanti delle classi coinvolte, circa 12 docenti

Luoghi e tempi

Il luogo è da definire in base alle richieste delle scuole, il periodo di realizzazione tra ottobre 2024 e aprile 2025

Risultati attesi e relativi indicatori*

- Maggiore consapevolezza in merito a stereotipi, pregiudizi e modelli culturali
- Maggiore capacità di pensiero critico in merito all'analisi di situazioni di discriminazione e/o violenza
- Maggiore consapevolezza rispetto alla unicità di ciascuno e alla responsabilità di ogni singolo nel costruire una comunità inclusiva e rispettosa di ogni soggettività

Gli indicatori di risultato prefissati sono:

- n. di classi della Scuola Secondaria di I
- n. di alunne della Scuola Secondaria di I partecipanti al laboratorio interclasse "Facciamo un corto";
- valore medio uguale e/o superiore al 7 (Scala 1 -10) rilevato nel questionario di gradimento rivolto alle alunne partecipanti alle attività di progetto;
- valore medio uguale e/o superiore al 7 (Scala 1 -10) rilevato nel questionario di gradimento rivolto al corpo docenti;

Indicatori di output:

- n. 1 cortometraggi prodotti e realizzati in modo partecipato dalle studentesse delle Scuole Secondarie

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili¹			0,00 €	
Materiale di consumo	105,67 €		105,67 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto			0,00 €	
Servizi esterni		4.270,00 €	4.270,00 €	
Convegni			0,00 €	
Pubblicazioni			0,00 €	
Costo del personale dipendente	460,33 €	920,66 €	1.380,99 €	
IVA			0,00 €	
Altro			0,00 €	
TOTALE	565,99 €	5.190,66 €	5.756,65 €	

Attività 2

Ente proponente:

Filò. Il filo del pensiero

Titolo del percorso:

Dialogo tra pari: laboratori filosofici per promuovere la parità, l'educazione di genere e la cultura del rispetto

Descrizione

Percorsi laboratoriali di dialogo filosofico per educare alla cultura del rispetto. Si prevede l'attivazione di 5 percorsi laboratoriali della durata di 5 incontri di 2 ore ciascuno.

Metodologia:

La metodologia impiegata è quella del dialogo filosofico. I capisaldi sono il carattere sociale del processo educativo e il valore del confronto con le/gli altre/i attraverso il dialogo. I riferimenti pedagogici sono il costruttivismo sociale (Vygotskij, 1962) e le teorie di Dewey rispetto al legame tra educazione e democrazia (Dewey, 1916). Lo strumento educativo è quello della comunità di ricerca che affonda le proprie radici nella Philosophy for Children (Lipman, 1976). La comunità di ricerca è da intendersi come uno spazio all'interno del quale imparare a pensare collettivamente, ascoltando e rispettando le idee altrui per co-costruirne di nuove insieme. In particolare la comunità di ricerca promuove le capacità di pensiero critico, creativo, collaborativo e caring.

Obiettivi:

Obiettivi dei laboratori di dialogo sono: (i) imparare a dialogare, sviluppando le capacità di esprimersi (cognitivamente e emotivamente), di ascoltare, accogliere e rispettare le idee altrui; (ii) favorire la creazione di relazioni paritarie nella classe in un'ottica di rispetto reciproco; (iii) promuovere un dialogo aperto e inclusivo sui temi del consenso, della disparità di genere, delle discriminazioni e della violenza di genere.

¹ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Tempi e luoghi di realizzazione

Il progetto si articolerà in 5 percorsi di 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno. I laboratori si svolgeranno durante l'orario scolastico negli spazi delle scuole aderenti. Prevediamo di svolgere 3 percorsi tra ottobre e dicembre 2024 e 2 percorsi tra gennaio e marzo 2025.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

L'Associazione *Filò-il filo del pensiero* si occuperà di contattare e calendarizzare gli incontri nei singoli istituti e di gestire i rapporti con i docenti e i dirigenti. Le esperte facilitatrici di dialogo filosofico dell'Associazione Filò progetteranno i percorsi in dialogo con i docenti e condurranno i laboratori presso le classi.

Numero di percorsi previsti

È prevista l'attivazione di 5 moduli base, 4 di questi già impegnati, 1 da presentare a "Cosa abbiamo in Comune"

Destinatari* dirett* e indirett*

Destinatari diretti: studentesse e studenti di 5 classi del comune di Bologna, per un totale di circa 125. Si prevede di offrire almeno $\frac{3}{5}$ dei percorsi alle scuole secondarie di primo grado, $\frac{1}{5}$ alla scuola secondaria di secondo grado, $\frac{1}{5}$, libero (quindi o alla scuola secondaria di primo grado o a quella di secondo grado).

Destinatari indiretti: docenti delle classi coinvolte (circa 15, ipotizzando 3 docenti coinvolti per ciascuna classe)

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)* - indicare le scuole già coinvolte

Scuole che *prevediamo* di coinvolgere: Gandino IC17, Rolandino IC20, Pepoli IC21, Liceo Scientifico Enrico Fermi.

Risultati attesi e relativi indicatori*

Risultati attesi:

- creazione di relazioni paritarie nella classe in un'ottica di rispetto reciproco; miglioramento del clima all'interno della classe - creazione di relazioni rispettose e non prevaricatrici: questionario finale - almeno 80% di studentesse e studenti dichiarano nel questionario finale e nel momento di autovalutazione di aver riscontrato dei miglioramenti + almeno 70% docenti dichiara nel focus group finale di aver riscontrato miglioramenti.
- imparare a dialogare: focus group docenti
- sensibilizzazione sui temi del consenso, della disparità di genere, della violenza e delle discriminazioni di genere. Almeno il 70 % di studentesse/i dichiarano nel questionario finale e nel momento di autovalutazione di aver acquisito maggiore consapevolezza rispetto a queste tematiche.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili ²			0,00 €	

² es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Materiale di consumo			0,00 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto	2.100,00 €	1.400,00 €	3.500,00 €	
Servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	486,27 €	324,18 €	810,45 €	
TOTALE	2.586,27 €	1.724,18 €	4.310,45 €	

Attività 3

Ente proponente

Associazione Senza Violenza APS in partneriato con Open Group Società Cooperativa Sociale

Titolo del percorso

Educare Senza Violenza

Descrizione

Ogni modulo è strutturato in 2 incontri di 2 ore ciascuno e si rivolge a gruppi di ragazzi e ragazze.

I moduli saranno condotti da una coppia operatore-operatrice di Senza Violenza e da un'educatrice/tore di Open Group.

Traccia esemplificativa dei temi proposti in ogni modulo: stereotipi di genere nei modelli culturali dominanti, la costruzione dell'identità tra permessi e divieti, l'inviolabilità del corpo, lo spazio di sicurezza fisico-mentale-sessuale, relazioni infelici e relazioni felici.

La metodologia utilizzata è interattivo-laboratoriale con proposta di brainstorming, attivazioni corporee, giochi educativi, sintesi.

Ruoli delle associazioni

Organizzazione e conduzione del modulo.

Numero di percorsi previsti

3 moduli, uno svolto all'Istituto Belluzzi, uno a un Centro di Aggregazione Giovanile gestito da Open Group, uno disponibile per "Cosa abbiamo in Comune"

Destinatari* diretti* e indiretti*

3 gruppi di ragazzi e ragazze

Luoghi

Istituti Belluzzi e un CAG

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi sono un accrescimento del senso di sé, del proprio valore, della propria libertà, delle proprie fragilità, delle proprie sicurezze e insicurezze, del rispetto per l'altra/o, della capacità di ascoltare e di rispettare i limiti posti dalle persone con cui intratteniamo delle relazioni intime.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili ³			0,00 €	
Materiale di consumo			0,00 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto	705,00 €	1.410,00 €	2.115,00 €	
Servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Convegni				
Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	249,00 €	498,00 €	747,00 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE	954,00 €	1.908,00 €	2.862,00 €	

Attività 4

Ente proponente:

Associazione Culturale Ca'Rossa A.P.S. in partenariato con Associazione Genitori Rilassati A.P.S.

Titolo della proposta

CON GRAZIA/Trova la differenza

Spettacolo/laboratorio

Descrizione

Ogni modulo è formato dallo spettacolo a cui segue il laboratorio

Lo spettacolo: A Partire dal romanzo autobiografico "Il paese del vento" del 1931, il pubblico viene accompagnato alla scoperta dei delicati equilibri che caratterizzano le relazioni, soprattutto durante la formazione sentimentale. Il giorno del suo matrimonio, diretta verso la meta di villeggiatura del suo viaggio di nozze, Nina, una giovanissima donna, entra in contatto con una maschilità ruvida che la porta a mettere in discussione la sua relazione sentimentale. In questo viaggio fisico e metaforico, l'eroina deleddiana torna indietro nel tempo, a quel primo amore in cui si possono riconoscere tutte le ingenuità nate da un immaginario romantico di stampo patriarcale, tipico della fine del secolo scorso.

³ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Durata dello spettacolo 35 minuti

Il laboratorio: Si parte dal ruolo emblematico di Grazia Deledda (Premio Nobel per la letteratura), mettendo l'accento su alcuni passaggi storici determinanti per l'emancipazione femminile (diritto al voto, abrogazione di Jus corrigendi e Matrimonio riparatore) per poi invitare il pubblico ad una riflessione partecipata su quanto l'immaginario collettivo relativo ai sentimenti si sia modificato nell'ultimo secolo (valore della verginità e del matrimonio, conseguenze dell'accesso al lavoro nella vita delle donne, ruoli di cura). Obiettivo del dibattito è quello di far emergere, anche attraverso la propria esperienza, che ruolo giochino gli stereotipi di genere nelle relazioni affettivo sentimentali.

Durata del laboratorio 2 ore e 30

Metodologia: Ibridazione tra linguaggi artistici e formazione non formale peer to peer.

Obiettivi: Alfabetizzazione emotiva, contrasto degli stereotipi, prevenzione della discriminazione e della violenza di genere.

Durata di ogni modulo: 3 ore

Docenti: Un'attrice/conduttrice/formatrice; Una musicista/fonica/formatrice;

Destinatari:

2/3 classi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado per modulo/Docenti di riferimento (50/80 persone coinvolte per modulo)

Le insegnanti delle classi coinvolte

Moduli previsti:

4 moduli di 3 ore ciascuno di cui

1 da proporre in Cosa succede in Comune

3 da realizzare tra i seguenti istituti: Liceo Classico Marco Minghetti, Istituto Aldini Valeriani, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Keynes, Liceo delle Scienze Umane Sabin

Il modulo da realizzare all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Keynes si inserisce all'interno della programmazione di Uscire dal guscio- EDUCARE ALLE DIFFERENZE Festival di Letteratura per l'Infanzia e l'Adolescenza organizzato dall'Associazione Genitori Rilassati.

Periodo di realizzazione:

Anno scolastico 2024/25 preferibilmente nei mesi di novembre e marzo in occasione delle giornate contro la violenza sulle donne e della festa delle donne.

Ruolo dell'Associazione:

L'Associazione Ca'Rossa si assume l'incarico di coordinare e organizzare l'attività in accordo alle disponibilità e i tempi delle Scuole interessate alle azioni proposte.

L'associazione Genitori Rilassati si occupa di proporre e coordinare il modulo proposto all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Keynes

Risultati attesi: I moduli formativi sono uno strumento per invitare le Classi ad una riflessione sulle dinamiche tossiche e virtuose delle relazioni affettivo sentimentali e offrire alcuni strumenti per poter riconoscere l'effetto degli stereotipi nei ruoli di genere.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo €	Note
---------------	----------------	----------------	-----------	------

			totale	
Materiali inventariabili⁴	60,00 €	60,00 €	120,00 €	
Materiale di consumo	40,00 €	40,00 €	80,00 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto	1.355,22 €	1.355,22 €	2.710,45 €	
Servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	100,00 €	100,00 €	200,00 €	
TOTALE	1.555,22 €	1.555,22 €	3.110,45 €	

Attività 5*

Ente proponente

Dry-Art ETS in partneriato con Teatrino a 2 Pollici

Titolo della proposta

Le Donne nelle arti, nelle scienze, nelle professioni e per i diritti

Descrizione

Si propongono 19 lezioni-spettacolo con l'attrice Manuela Ara dedicate a grandi donne i cui nomi sono legati a preziose scoperte, a importanti studi e a tenaci lotte politiche e sociali: Margherita Hack, Vandana Shiva, Dian Fossey, Amelia Earhart, Malala Yousafzai, Sibylla Merian, Greta Thunberg, Rita Levi Montalcini. Una nuova modalità per far conoscere a ragazze/i le vite e le attività di queste ragazze "geniali". Al termine di ogni performance è previsto un laboratorio interattivo. La durata di ogni intervento è di circa 2 ore e si rivolge a una singola classe. Ci si propone di contribuire a colmare il gap di genere verso le discipline STEM, uno degli obiettivi della Comunità Europea di questi ultimi anni, ma anche di indicare esempi virtuosi di empowerment femminile nei vari campi del sapere.

DIAN FOSSEY (1932-1985) - La donna che parlava ai gorilla

Etologa e zoologa di fama mondiale, ha vissuto intensamente a fianco dei gorilla. Le sue gesta hanno ispirato il film *Gorilla nella nebbia*. La sua vita e la sua morte si sono svolte all'insegna della difesa dell'ecosistema dai bracconieri, dalle imprese sfruttatrici delle foreste e dalla noncuranza del mondo industriale verso i nostri primati.

"Quando realizzi il valore di ogni forma di vita, soffri meno per il passato e ti concentri

⁴ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

maggiormente sulla conservazione del futuro”

MALALA YOUSAFZAI (1997) - La matita magica

È stata vittima di un gravissimo attentato da parte dei talebani per il suo impegno a favore del diritto all'istruzione per le bambine. Nel 2014 è stata la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace. Si batte da tempo per i diritti civili. È considerata una delle attiviste più conosciute e influenti del pianeta.

“Vincere il Premio Nobel potrebbe essere una grande opportunità per me, ma non è così importante perché il mio obiettivo non è vincere il Nobel, il mio obiettivo è la pace, il mio obiettivo è fare in modo che ogni bambino/a abbia diritto ad un'istruzione.”

MARGHERITA HACK (1922-2013) - Polvere di stelle

Astronoma e astrofisica, è stata una delle menti più brillanti della comunità scientifica italiana contemporanea. Prima donna a dirigere un osservatorio astronomico in Italia, ha svolto un'importante attività di divulgazione e ha dato un considerevole contributo alla ricerca per lo studio e la classificazione spettrale di molte categorie di stelle.

“Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra.”

AMELIA EARHART (1897-1937) - Il vento tra i capelli

Amelia, la “regina dell'aria”, grazie ai proventi delle conferenze, delle campagne pubblicitarie, dei suoi scritti e dei numerosi incarichi che ebbe in compagnie aeree, poté non solo dedicarsi alla sua passione per il volo ma anche promuovere l'aviazione tra le donne. Tra i suoi primati vi è quello di esser stata la prima donna al mondo a trasvolare l'Atlantico. Scompare nell'Oceano Pacifico, a bordo del suo aereo, durante la sua ultima impresa: il giro del mondo.

*“La cosa più difficile è la **decisione di agire**, il resto è pura **tenacia**.”*

GRETA THUNBERG (2003) - La ragazza che vuole bene alla terra

Uno spettacolo sull'importanza del rispetto dell'ambiente e della sua tutela, a partire dalla vicenda di Greta Thunberg, la piccola attivista ambientale svedese nota ormai in tutto il Mondo, in grado di sollecitare meccanismi di immedesimazione, di coscienza civica e di empatia.

“Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza”

VANDANA SHIVA (1952) - La storia dei semi

Il rispetto dell'ambiente che ci circonda passa dalle politiche alimentari, questo è uno dei principi che ha ispirato l'opera dell'attivista indiana. Proponiamo una lettura animata per conoscere meglio il suo profilo. Al termine dell'animazione verrà proposto un laboratorio creativo.

*“Il corpo del **bambino obeso** occidentale e lo scheletro di quello **africano** sono il **prodotto** dello stesso sistema alimentare.”*

SIBYLLA MERIAN (1647-1717) - La meravigliosa metamorfosi dei bruchi

Maria Sibilla Merian è una delle più importanti etnomologhe e artiste americane della seconda metà del 1600. Ha scritto un'opera meravigliosa sulla *Metamorfosi degli insetti*, illustrata con pitture. Inizia a studiare gli insetti, postasi il problema di come avvenga la loro trasformazione, raccoglie bruchi che porta nel suo laboratorio; nutrendoli e osservandone i comportamenti, scopre come essi nascano dalle uova, dopodiché si racchiudano in un

bozzolo dal quale escono trasformati in bellissime farfalle. Li disegna in ogni periodo del loro sviluppo, assieme alle piante sulle quali si situano abitualmente e delle quali si nutrono.

“In gioventù mi dedicai a ricercare insetti: cominciai con i bachi da seta nella mia città natale di Francoforte. Osservai poi che essi, come altri bruchi, si trasformavano in belle farfalle notturne e diurne. Questo mi spinse a raccogliere tutti i bruchi che potevo trovare per osservarne la trasformazione. Ma, per disegnarli e descriverli dal vero con tutti i loro colori, ho voluto esercitarmi anche nell'arte della pittura.»

RITA LEVI MONTALCINI (1909-2012) - Essere l'Universo

Neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986.

In seguito alle leggi razziali del 1938 Levi-Montalcini, in quanto ebrea, fu costretta a emigrare nel marzo del 1939 in Belgio, terminata la guerra tornò con la famiglia nel 1945 a Torino.

«Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla, se non la loro intelligenza»

Ruoli delle associazioni

Organizzazione e conduzione del modulo.

Numero di percorsi

17 impegnati e 2 per “Cosa succede in Comune”

Destinatari* diretti* e indiretti*

N. 19 classi di scuole secondarie di I° grado

Luoghi:

IC17, IC18, IC8, IC9, IC11, IC12, IC5, IC3, IC13, IC14

Risultati attesi e relativi indicatori*

Si tratta di appuntamenti che hanno lo scopo di tracciare un percorso didattico sulla parità di genere, ma attraverso la leggerezza del teatro e della narrazione. Gli interventi intendono attivare nelle ragazze processi di empowerment e autostima attraverso la conoscenza di figure esemplari ecoraggiose, nei ragazzi invece processi di empatia e riconoscenza del valore altrui.

Se il tema degli incontri di intrattenimento è il semplice (tuttavia importantissimo) “divertirsi insieme”, d'altro canto il succedersi di eventi allarmanti a livello planetario (non solo la pandemia, ma anche l'emergenza climatica e la guerra) ci impongono di promuovere, oggi più che mai, tematiche sociali di straordinaria importanza: pace, ambiente, sostenibilità, empatia...

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁵			0,00 €	
Materiale di	0,00 €		0,00 €	

⁵ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto	800,00 €	1.000,00 €	1.800,00 €	
Servizi esterni		0,00 €	0,00 €	
Convegni			0,00 €	
Pubblicazioni			0,00 €	
Costo del personale dipendente	800,00 €	1.200,00 €	2.000,00 €	
IVA			0,00 €	
Altro	60,45 €	100,00 €	160,45 €	
TOTALE	1.660,45 €	2.300,00 €	3.960,45 €	

Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione*

La capofila del raggruppamento è responsabile del coordinamento della rendicontazione del progetto e si interfaccia con le singole associazioni afferenti al raggruppamento, che sono responsabili di produrre correttamente tutta la documentazione necessaria al fine di dimostrare le spese sostenute.

La gestione della relazione con il gruppo insegnanti per la realizzazione delle singole attività è in capo al singolo ente responsabile del percorso attivato.

Le Associazioni sono parimenti coinvolte nell'organizzazione dell'evento finale, in cui ciascuna mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la costruzione di una giornata di restituzione ricca di stimoli.

Il progetto prevede l'implementazione di attività di Monitoraggio e Valutazione con l'obiettivo di garantire la corretta esecuzione delle azioni programmate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività di monitoraggio e valutazione permette, inoltre, di garantire una comunicazione chiara con l'ente finanziatore e facilitare il monitoraggio dell'avanzamento tecnico e finanziario del progetto.

Nella realizzazione delle attività ciascun parte sarà responsabile della raccolta dei dati qualitativi necessari al monitoraggio dell'attività.

In particolare, dal punto di vista quantitativo:

- n. di classi della Scuola Secondaria di I e II grado coinvolte;
- n. di gruppi formali coinvolte (CAG e laboratorio pomeridiano interclasse)
- n. ragazzi/e coinvolte
- n. insegnanti coinvolti
- n. toolkit consegnati
- valore medio uguale e/o superiore al 7 (Scala 1 -10) rilevato nel questionario di gradimento rivolto alle alunne partecipanti alle attività di progetto;
- valore medio uguale e/o superiore al 7 (Scala 1 -10) rilevato nel questionario di gradimento rivolto al corpo docenti;
-

Dal punto di vista qualitativo:

- Report conclusivo di ciascun percorso
- Breve feedback del gruppo insegnanti sulle attività svolte – questionario

Indicatori di output:

- n. 1 cortometraggi prodotti e realizzati in modo partecipato dalle studentesse e dagli studenti delle Scuole Secondarie

Modalità di comunicazione*

Il progetto prevede un'azione di comunicazione basata sulla diffusione di contenuti sui social network e sui siti web del capofila e dei partner di progetto. Particolare importanza sarà data a tutti quegli elementi che garantiscono una coerenza comunicativa, fornendo al progetto una chiara identità riconoscibile lungo l'intero arco temporale di realizzazione.

Tutto il materiale di comunicazione viene realizzato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali dedicata alla scuola. Se non espressamente autorizzati dalle studentesse e dai rispettivi genitori, non saranno mostrati i volti dei minori, in linea con le direttive sul trattamento di dati personali.

Si prevede di utilizzare prioritariamente mezzi di comunicazione online tramite siti web e social media (Facebook, Instagram) dei partner e eventualmente degli Istituti scolastici che saranno coinvolti nella fase operativa. Nello specifico, l'attività di comunicazione del progetto prevede la realizzazione di:

- Post di storytelling dei percorsi laboratoriali per promuovere le attività di progetto tramite social network;

Per Associazione MondoDonna Onlus:

www.mondodonna-onlus.it

https://www.facebook.com/associazionemondodonna/?locale=it_IT

https://www.instagram.com/mondodonna_onlus/

Per Filò. Il filo del pensiero

www.filoedu.com

FB @filoedusocial

Instagram il_filo_del_pensiero

newsletter dell'associazione

Per Dry-Art

Sito web www.dry-art.com

FB <https://www.facebook.com/associazioneDryArt>

Instagram https://www.instagram.com/dry_art/

YouTube <https://www.youtube.com/@DryArt>

LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/dry-art/>

X <https://twitter.com/MadeManifattura>

Per Senza Violenza

FB <https://www.senzaviolenza.it/>

Instagram senzaviolenzabologna

Per Open group

FB <https://opengroup.eu/>

Instagram opengroupeu

Elementi di innovatività, sperimentaltà e integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti*

Il progetto nasce dalla progettazione condivisa tra diversi enti, 6 soggetti del privato sociale, che mettono in rete capacità e competenze per costruire una offerta formativa rivolta alla scuola secondaria di I e II grado di sensibilizzazione delle giovani generazioni sui temi del contrasto alla violenza di genere contro le donne, contrasto ad ogni tipo di discriminazione, contrasto agli stereotipi, valorizzazione dell'unicità di ciascuno e delle differenze.

I temi oggetto della offerta formativa sono trattati con metodologia differenti in base all'età di riferimento partendo dal presupposto che solo partendo dalle giovani e giovanissime generazioni possiamo auspicare il cambiamento culturale necessario alla reale promozione della parità di genere.

I laboratori hanno in comune l'utilizzo di **espedienti legati alle arti e alla filosofia**, come metodologia innovativa di educazione non formale, essa permette di veicolare adeguatamente e facilmente, messaggi educativi inclusivi che promuovano modelli sociali e di ruolo positivi, liberi da pregiudizi ed attitudini discriminanti, nel pieno rispetto dei diritti e della valorizzazione di tutte le differenze. Inoltre, si basano tutti su una **attiva partecipazione dei ragazzi e delle ragazze** coinvolti mediante attività stimolo basate su espedienti artistici, manuali, teatrali, fisici e/o di gioco di interazione che facilitano l'elaborazione di una riflessione sui temi oggetto degli incontri.

TABELLA GENERALE DEI BENEFICIARI E DELLE BENEFICIARIE			
N. attività	Titolo della proposta	Diretti: ragazze e ragazzi	Indiretti: insegnanti, educatori e educatrici - altri
1	comPARI di banco	100	12
2	Dialogo tra pari	125	15
3	Educare Senza Violenza	60	6
4	CON GRAZIA/Trova la differenza	320	12
5	Le Donne nelle arti, nelle scienze, nelle professioni e per i diritti	475	19
		1080	64

BUDGET GENERALE DEL PROGETTO

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁶	60,00 €	60,00 €	120,00 €	
Materiale di consumo	145,67 €	40,00 €	185,67 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto	4.960,22 €	5.165,22 €	10.125,45 €	
Servizi esterni	0,00 €	4.270,00 €	4.270,00 €	
Convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

⁶ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	1.509,33 €	2.618,66 €	4.127,99 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	646,72 €	524,18 €	1.170,90 €	
TOTALE	7.321,94 €	12.678,06 €	20.000,00 €	

PRIME LINEE GUIDA INDICATIVE SULLA RENDICONTAZIONE

L'arco temporale della spesa è compreso nel periodo che va dalla sottoscrizione della Convenzione al 30/6/24 (VEDI ALLEGATO C - Schema di Convenzione).

La documentazione relativa al rendiconto economico è soggetta a controlli a campione.

I giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati e tutta la documentazione di spesa deve contenere le diciture obbligatorie PON.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.

TIPOLOGIA DI SPESA	DOCUMENTI PROBATORI
Acquisto beni (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazione del prodotto)
Acquisto servizi (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Prestazioni professionali (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Nota fiscale dell'incaricato per erogazione compenso quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Rimborso spese volontari (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	
mezzi di trasporto pubblici	Titoli di viaggio validati (con timbrature delle corse effettuate)
trasporto via taxi	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
uso mezzo privato	Scheda di rilevazione dei tragitti con indicazione km percorsi, costo chilometrico e costi da tabelle ACI
generi alimentari	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazioni del prodotto)
ricariche telefoniche	scontrini "parlanti"
sosta veicolo privato	scontrini
pedaggi autostradali	ricevute di pagamento
Spese generali (pro-quota per la parte attinente al progetto) ad es assicurazioni, utenze, postali, affitti, amministrazione, pulizie	Scheda riportante le varie tipologie di spesa e relativo valore con specifica delle modalità di calcolo
Rapporti di lavoro subordinato (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Cedolino paga (a cura della controparte) e DURC (verifica dell'Area)

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Scheda di co-progettazione

1° incontro di co-progettazione 06 maggio 2024

(le voci con l' sono di compilazione obbligatoria)*

Tavolo di co-progettazione*

0-11 anni

Titolo del progetto definitivo*

Di pari passo

Associazioni partecipanti*

Associazione MondoDonna
Associazione Funamboli APS
Associazione Labù,
Associazione Le Ali della Fantasia
Dry-Art ETS,
Associazione Teatrino a Due Pollici
L'Associazione Libera Bologna,
Filò. Il filo del pensiero

Associazione capofila*

Associazione MondoDonna Onlus

Altri partner

Associazione Funamboli APS
Associazione Labù,
Associazione Le Ali della Fantasia
Dry-Art ETS,
Associazione Teatrino a Due Pollici
L'Associazione Libera Bologna,
Filò. Il filo del pensiero

Obiettivi specifici del progetto*

L'obiettivo generale del percorso è promuovere nelle giovani generazioni l'educazione alla parità, al rispetto, alla prevenzione e al contrasto agli stereotipi, alla violenza di genere e alle discriminazioni.

Obiettivi specifici:

- stimolare la curiosità e l'apertura verso l'altro e riflettere sull'unicità di ognuno
- promuovere un approccio rispettoso e privo di stereotipi; in ottica ludico-educativa, facilitare l'avvicinamento alle diversità senza costruzioni stereotipate, fornendo modelli sociali di relazione positiva
- fornire strumenti per lo sviluppo del pensiero critico per favorire la decostruzione di pregiudizi e stereotipi di genere, culturali, etnico-religiosi. Promuovere la riflessione e stimolare il dibattito tra pari sui concetti di discriminazione, violazione del consenso, violenza in tutte le sue forme.

Attività 1* FASCIA 0-6

Descrizione

Il percorso propone un **ciclo di 5 incontri**, ognuno della durata di un'ora e mezza circa, rivolti a **classi di bambine di 5 anni** della Scuola dell'Infanzia, ogni. All'avvio del percorso è previsto un **incontro propedeutico** tra le insegnanti e le conduttrici dei laboratori per condividere le necessità e i bisogni particolari di ciascun gruppo classe e dettagliare i contenuti degli incontri, gli albi illustrati scelti e le attività previste.

Durante i laboratori è richiesta la **presenza di almeno una insegnante** di riferimento, si richiede la presenza della medesima insegnante per tutto il tempo del laboratorio per facilitarne la continuità. È chiesto alle insegnanti di **non utilizzare device** durante il tempo dei laboratori, se non ai fini di documentazione delle attività, prestando attenzione a non interferire con le stesse.

Alle insegnanti e agli insegnanti saranno consegnate delle **schede di osservazione** all'interno delle quali prendere nota di eventuali riverberi nella quotidianità educativa dei messaggi contenuti nei laboratori.

Le insegnanti saranno coinvolte ad un **incontro collegiale** a cui parteciperanno tutte le insegnanti delle sezioni coinvolte nei 10 percorsi con l'obiettivo di confrontarsi sulle attività svolte e gli sviluppi didattici conseguenti al percorso.

STRUTTURA INCONTRI

Le bambine sono coinvolte in un laboratorio che, a partire dalla **lettura di un albo illustrato**, con funzione di stimolo, introduce il tema della giornata che può spaziare tra riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, l'unicità, le diversità, l'identità plurale, l'incontro con l'altro, la parità, il contrasto agli stereotipi. In base al testo della giornata lo spazio in cui si realizza il laboratorio può essere arricchito con oggetti e immagini che permettono di immergersi nella narrazione. La lettura fornisce una cornice di senso all'interno della quale ogni bambina trova

spazio di riflessione, di parola e di sperimentazione attraverso le attività proposte.

La lettura è seguita da una **esperienza pratica di espressività personale o corale**, che a partire dallo stimolo proposto, permetta a bambine di esprimersi attività di rielaborazioni grafico-pittoriche, con la massima libertà, in un ambiente in cui il giudizio è sospeso e in cui ogni espressione di sé è accolta, riconosciuta e restituita. L'attenzione non è mai posta al prodotto finale ma al processo creativo che ciascuna pone in essere.

Al termine di ogni incontro viene fornito al personale educativo un **“Toolkit insegnanti”** con tracce per attività strutturate e materiali studiati appositamente per approfondire le riflessioni e offrire spunti per proseguire il percorso in autonomia con la sezione.

INCONTRO I – EMOZIONI IN GIOCO

TEMA: Le emozioni

OBIETTIVI

- Riconoscere le proprie emozioni, nelle loro infinite sfumature, esprimerle e imparare a nominarle
- Educare al rispetto delle proprie emozioni e delle emozioni altrui
- Educare a un'emozionalità al di là degli stereotipi come veicolo di benessere per ciascun bambino e come strumento di prevenzione della violenza di genere

BIBLIOGRAFIA

- Christopher Silas Neal, Proprio tutti, Fatatrac;
- Pieter Gaudesaboos, Un mare d'amore, Terre di Mezzo;
- Luis Amaviscam Il rosso non è arrabbiato. Il blu non è triste, Nube Ocho.
- Deborah Marcero, Un barattolo di emozioni, Terre di Mezzo 2022
- Andy J. Pizza, Le cose che non si vedono, Gallucci 2024

INCONTRO II – IDENTITÀ DI OGNI GENERE

TEMA: Identità di genere

OBIETTIVI:

- Riconoscere la possibilità di cittadinanza per una molteplicità di identità e soggettività differenti che siano reale specchio della complessità della realtà sociale che ci circonda
- Decostruire modelli e stereotipi che limitano la definizione di un'identità personale autentica come strumento per costruire una società che consenta a ciascuna di sentirsi bene con la propria identità.

BIBLIOGRAFIA

- Jessica Love, Julián è una sirena, Franco Cosimo Panini;
- Hélène Druvert, Così come sono, Franco Cosimo Panini.
- Keith Negley, Mary si veste come le pare, La Margherita 2020

INCONTRO III – IO, TU, NOI

TEMA: il riconoscimento e il rispetto dell'altro

OBIETTIVI:

- Riconoscersi in una rete di legami, predestinate e/o casuali, all'interno della quale non si può prescindere dalla relazione con l'altro e dalla cura di essa
- Costruire relazioni basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività e riconoscimento dell'altro da sé

BIBLIOGRAFIA

- Beatrice Masini, Fili, Arka edizioni;
- Janna Carioli, Giordano del faro, Lapis;
- Jean-Pierre Siméon, Questa è la poesia che guarisce i pesci, Lapis;
- Isabella Paglia, La scatola, La Margherita.
- Lionel Le Neouanic, Piccola Macchia, G. Stoppani 2005
- Chris Naylor-Ballesteros, Cosa c'è nella tua valigia?, Terre di Mezzo 2019

INCONTRO IV – UNICO COME ME

TEMA: Unicità

OBIETTIVI:

- Essere ciò che si vuole al di là di pregiudizi, pregiudizi e aspettative, offrire cittadinanza a desideri, sogni e aspirazioni di ciascuna
- Incontrare e rispettare la diversità dell'altra come stimolo per aprirsi a nuove prospettive

BIBLIOGRAFIA

- Antonella Abbatiello, La cosa più importante, Fatatrac;
- Lucia Scuderi, Oggi no, domani sì, Fatatrac
- Fulvia degli innocenti e Andrea Alemanno, Io sono così, Settenove 2014
- Yasmeen Ismail, Sono una ragazza, Giralangolo 2017
- Jonty Howley, Vietato Piangere, Giralangolo, 2022
- Janik Coat, Io non sono come gli altri, La Margherita 2012
- Ed Vere, Questo (non) è un leone, Terre di Mezzo 2019

INCONTRO V – IL CORPO È MIO

TEMA: Corpo e consenso

OBIETTIVI:

- Educare alla conoscenza del proprio corpo
- Educare alla conoscenza delle diversità che può caratterizzare i corpi, senza che essi siano sbagliati, inadeguati o fuori posto
- Educare le bambine al diritto di veder rispettato ciò che sentono e i loro confini, non solo corporei
- Educare al rispetto dei confini e del sentire dell'altra

BIBLIOGRAFIA

- Janna Carioli, Sei bellissima, Fatatrac;
- Davide Calì, Marilena la balena, Terre di mezzo;
- Lucia Serrano, Il corpo è tuo, Nube Ocho, 2023;
- Rosie Hanie, La nudità, che male fa?, Settenove.

Tempi: tra ottobre 2024 e maggio 2025

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

L'Associazione MondoDonna svolgerà 6 percorsi da 5 incontri di 1,5 ore a incontro circa; i percorsi dovranno svolgersi in maniera parallela per due sezioni, in tal modo nella medesima giornata (mattina e pomeriggio) la conduttrice potrà svolgere due incontri.

L'associazione Labù e l'Associazione Ali di Farfalla svolgeranno 4 percorsi da 5 incontri di 1,5 ore a incontro circa.

Destinatari* diretti* e indiretti* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online
10 sezioni di bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia, circa 250 bambine in totale

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole dell'infanzia del Comune di Bologna – sezioni 5 anni

Le realtà partner hanno già collaborato con: Infanzia Marighetto; Infanzia Arcobaleno; Infanzia Rocca; Infanzia Anna Frank; Infanzia Betti.

Risultati attesi e relativi indicatori*

- Aumento della consapevolezza delle bambine del diritto di poter essere ciò che desiderano essere e di rispettare ciò che gli altri sono

- Aumento della capacità delle bambine di riconoscere e nominare le proprie emozioni e comprendere le emozioni altrui
- Costruire, insieme alle insegnanti, uno spazio classe rispettoso delle unicità che lo compongono e capace di prendersi cura dell'unicità dell'altra

Indicatori:

- n. di sezioni coinvolte
- n. di percorsi co-costruiti con le insegnanti
- n. di toolkit consegnati e utilizzati
- Feedback delle insegnanti - scheda osservativa e questionario

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili ¹	0,00 €	0,00 €		
Materiale di consumo	183,67 €	416,33 €	600,00 €	
Personale non dipendente impiegato sul progetto	1.480,67 €	2.961,33 €	4.442,00 €	
Servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	343,40 €	1.222,60 €	1.566,00 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE	2.007,73 €	4.600,27 €	6.608,00 €	

Attività 2 – Area 6-11 anni

Descrizione (specificare in che cosa consiste la singola attività e come la si intende attuare)*

es. corso di formazione sul contrasto alla violenza di genere su..., rivolto a ..., con metodologia non-formale/formale, di n. ore, con docente x, y, z, tempi di realizzazione (da mese x a mese y)

I percorsi dedicati alla fascia di età 6-11 anni si compone di un catalogo di proposte che, pur nelle loro specificità hanno alcune caratteristiche metodologiche comuni:

- l'introduzione del tema della giornata mediante una attività stimolo e la successiva realizzazione di una **esperienza pratica di espressività personale o collettiva** di rielaborazione
- l'attiva partecipazione e coinvolgimento del gruppo classe nelle attività come protagonista attivo, creando uno **spazio di confronto e ascolto privo di giudizio**

¹ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

- la realizzazione di “**Toolkit insegnanti**” da lasciare al termine della attività come supporto per approfondire la tematica trattata
- All'avvio di ciascun percorso è previsto un **incontro propedeutico** tra le insegnanti e le conduttrici dei laboratori per condividere le necessità e i bisogni particolari di ciascun gruppo classe e dettagliare i contenuti degli incontri e le attività previste.
- Alle insegnanti e agli insegnanti saranno consegnate delle **schede di osservazione** all'interno delle quali prendere nota di eventuali riverberi nella quotidianità educativa dei messaggi contenuti nei laboratori.

Durante i laboratori è richiesta la **presenza di almeno una insegnante** di riferimento, si richiede la presenza della medesima insegnante per tutto il tempo del laboratorio per facilitarne la continuità. È chiesto alle insegnanti di **non utilizzare device** durante il tempo dei laboratori, se non ai fini di documentazione delle attività, prestando attenzione a non interferire con le stesse.

PERCORSO N. 1 – STORIE D'ALTRO GENERE

I percorsi laboratoriali prevedono incontri suddivisi in due fasi. Una che partendo dalla **lettura di un albo illustrato** utilizzato come spunto di riflessione accompagna il gruppo classe all'emersione di considerazioni riguardanti il tema oggetto dell'incontro in un **dialogo aperto e privo di giudizio** con l'obiettivo di creare uno spazio di ascolto dove è accolto ogni punto di vista e dove il confronto permette un processo di trasformazione dello stesso. L'altra che prevede, attraverso attività artistiche con l'utilizzo di diverse tecniche e molteplicità di materiali, una **sperimentazione tecnico-pratica** che facilita la rielaborazione dei concetti e l'espressione del proprio sentire al di là della verbalizzazione.

Il percorso prevede 4 incontri di 2 ore con la co-conduzione tra operatrice antiviolenza del Centro Antiviolenza di MondoDonna e un'atelierista.

INCONTRO I – AL DI LÀ DEGLI STEREOTIPI

Il primo incontro prevede un'attività rompighiaccio, con la quale è chiesto ai bambini, alle bambine, alla operatrice e all'atelierista di presentarsi.

L'attività ha inizio con la distribuzione di materiale di scarto aziendale non associabile ad un oggetto predefinito, con la consegna di esplorarlo attraverso i sensi e elaborare percezioni e sensazioni in forma scritta e grafica per poi condividerlo con il gruppo classe. L'obiettivo è quello di fare emergere il concetto di pregiudizio, cioè di come vi siano delle attribuzioni, anche di genere, che facciamo agli oggetti, ma anche alle persone, senza conoscerli davvero.

L'incontro prosegue con la lettura dei testi *“I maschi non mi piacciono perché...”* e *“Le femmine non mi piacciono perché...”* Vittoria Facchini FATATRAC, 2013 per stimolare la riflessione, già emersa nell'attività pratica, in merito a pregiudizi e stereotipi di genere che caratterizzano la nostra società e ingabbiano bambine e bambini.

INCONTRO II – IO CHE SONO IO, UNICITÀ E DIVERSITÀ

Dopo il riepilogo delle attività svolte nell'incontro precedente, l'attività ha inizio con la sperimentazione di un autoritratto con diverse tecniche, guardandosi e a occhi chiusi, alla conclusione è lasciato spazio di parola per esprimere sensazioni e emozioni emerse.

L'attività prosegue con la lettura dell'albo illustrato *“Julian è una sirena”* di Jessica Love Ed. Franco Cosimo Panini con l'obiettivo di riflettere sulla possibilità di ciascuno di rappresentarsi come ci si percepisce e come si sceglie di mostrarsi. Il tema del diritto di ciascuno nel mostrarsi nella propria unicità diventa opportunità per introdurre il tema del rispetto dell'unicità dell'altro e del diritto alla diversità.

INCONTRO III – SENTIMENTI E EMOZIONI

Dopo il riepilogo delle attività svolte nell'incontro precedente, l'attività ha inizio con la lettura

del libro *“Ettore, l’uomo straordinariamente forte”* di Magali Le Huche Ed. Settenove 2014. A partire dal libro e partecipante sono accompagnate a riflettere sulla possibilità di conciliare, nella stessa persona, caratteristiche e passioni che, ad una lettura di genere stereotipata, sono in contraddizione tra di loro. La riflessione si concentra in particolare sui sentimenti e le emozioni che prova Ettore nell’evoluzione della storia.

L’attività prosegue con la costruzione di un haiku: ogni alunna scrive il nome di uno personaggio inventato, la sua professione e la sua passione, scambiando ogni volta il foglio con quello di un compagno/a: il risultato è una composizione di tante brevi poesie collettive, prive del filo rosso dettato dall’accordo e dello stereotipo di genere, invitando le bambine e i bambini a sperimentare abbinamenti liberi dei pregiudizi.

INCONTRO – TIRIAMO LE FILA

Dopo il riepilogo di quanto emerso negli incontri precedenti, l’attività ha inizio con la lettura dell’albo illustrato *Così come sono* di Hélène Druvert Ed. Franco Cosimo Panini. A partire dal testo, è condotta una riflessione sui temi dell’identità ed espressione di genere e dell’orientamento sessuale di tutti e tutte. L’attività prosegue con la costruzione di un *leporello infinito*, un libro collettivo che racchiude insieme tutte le creazioni degli alunni e delle alunne realizzate durante il percorso ripercorrendo le tappe e i concetti emersi durante le tappe del laboratorio.

Incontri previsti per singolo percorso: 4

Durata incontro: 2h

Ripetibile: 2 volte

Associazione responsabile: Associazione MondoDonna Onlus

Partner: Funanboli APS

PERCORSO N. 2 – Giovani generazioni contro la violenza di genere

Descrizione

INCONTRO I

l’incontro affronta il tema degli stereotipi di genere, con una parte laboratoriale che comprende attività che possano far sperimentare ai bambini e alle bambine come gli stereotipi di genere siano presenti nella nostra cultura e come l’applicazione rigida degli stessi porti possa avere degli effetti sulle scelte di ognuno.

INCONTRO II

incontro con un focus sul riconoscimento delle emozioni e dei confini del proprio corpo, per arrivare a toccare il tema del consenso, anche qui attraverso attività laboratoriali e l’utilizzo di testi che trattano questi temi.

Incontri previsti per singolo percorso: 2

Durata incontro: 2h

Ripetibile: 5

Associazione responsabile: Associazione Casa delle Donne per Non Subire Violenza

PERCORSO 3 – AffettivaMente: parole e gesti per una educazione all’affettività e alla prevenzione di ogni discriminazione

Descrizione

Attraverso la trattazione di temi di educazione all’affettività, l’obiettivo è quello di decostruire stereotipi e imparare ad accogliere la diversità di ciascun*, nonché riflettere sul diritto di ciascuno di essere libero da pensieri condizionati e portatore/trice di unicità e ricchezza.

Durante ogni intervento, attraverso la lettura di un albo illustrato scelto *ad hoc*, si delinea una cornice di senso all'interno della quale sviluppare le proprie riflessioni e sperimentarsi attraverso le attività laboratoriali proposte.

Al termine della lettura viene incentivata la condivisione di impressioni personali o commenti, ricercando parallelismi tra il racconto fruito e la realtà quotidiana dei bambini e delle bambine, al fine di creare un luogo di scambio, come primo campo di allenamento all'ascolto degli/le altri/e e all'espressione personale, nonché al rispetto dell'altro e del proprio turno di parola.

Ogni incontro continua con l'analisi visiva o testuale di diversi dispositivi (dipinti, pubblicità, testi scolastici o tratti dalla letteratura..) e procede in una direzione più pratica con un laboratorio di scrittura collettiva (curati da Labù) o laboratori di rielaborazione grafico/pittorica legati all'espressività individuale e/o di gruppo, avendo cura di proporre materiali e supporti inusuali che sollecitino una diversa sensorialità e avendo sempre l'attenzione non tanto al prodotto finito quanto al processo creativo (curato da Le Ali della Fantasia).

I incontro - CHE EMOZIONE!

L'obiettivo del primo incontro è quello di creare le basi per uno scambio tra pari libero e costruttivo, attraverso brevi giochi di conoscenza e fiducia. Queste attività preliminari sono necessarie al fine di instaurare il giusto clima per affrontare i temi dell'incontro: la scoperta delle proprie emozioni, il loro riconoscimento e gestione nell'ottica di accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto verso sé e l'altro. La cornice di senso dell'incontro viene delineata grazie alla lettura di "Un barattolo di emozioni" (Deborah Marcero, Terre di Mezzo). Segue un'attività di analisi di dipinti arte moderna e contemporanea con focus sul riconoscimento delle emozioni e sensazioni che essi suscitano. I/le partecipanti sono, infine, coinvolti in un laboratorio di incisione su campitura di pastelli ad olio, teso a incentivare l'espressività personale e la scoperta del proprio stato d'animo e a rappresentarlo con colori e segni.

II incontro - COME VA?

In questo secondo incontro ci si concentrerà sul riconoscimento delle emozioni altrui, non solo per saper "leggere" le persone che ci circondano, ma anche per accogliere e rispettare il loro stato d'animo. Attraverso la lettura degli albi "A che pensi?" e "Piccoli mondi" inviteremo i bambin* a mettersi nei panni degli altri e a riflettere su come si possano capire le loro emozioni. Seguirà la rielaborazione attraverso la visione di una serie di quadri attinti da diversi pittori quali, ad esempio, Caravaggio, Munch, Picasso,... che hanno rappresentato nei loro ritratti emozioni diverse: i bambin* potranno così "esercitarsi" con i quadri nel riconoscimento delle emozioni.

L'attività laboratoriale propone ai bambin* di rappresentare un viso con una emozioni utilizzando solo fili di lana e corde.

III incontro - STEREOTI..CHE?!

L'obiettivo di questo incontro è offrire modelli diversi e ampliare i possibili ruoli da interpretare o nei quali identificarsi, per permettere loro di esplorare molte dimensioni dell'Io: bellezza, coraggio, paura, forza, velocità, cura di sé divengono così possibilità per tutti e non dimensioni che diventano prerogativa dell'uno o dell'altro genere riducendo inevitabilmente esperienze, fantasie, desideri dei bambini e delle bambine. Oggi parliamo di stereotipi attraverso la lettura di "Ettore l'uomo straordinariamente forte" (Le Huche, Settenove, 2014) e giochiamo a "Caccia allo stereotipo" attraverso l'analisi testuale o visiva di immagini pubblicitarie o libri di testo, utilizzando la thinking routine del "Vedo, penso, mi chiedo" come strumento utile per il contrasto al pensiero condizionato.

IV incontro - TUTT3 UNICH3, NESSUN@ SBAGLIAT@

Riprendendo l'attività delle "Parole in libertà", svolta con il/la insegnante ci cimenteremo in un'attività di scrittura collettiva finalizzata alla stesura della "Carta dei diritti dei maschi" e nella "Carta dei diritti delle femmine", attraverso l'analisi di quanto elaborato saremo in grado di

superare le differenze di genere e scrivere una carta inclusiva dei diritti di tutti e tutte? Per salutarsi al termine del percorso leggeremo "Se dico no è no" (Piccione, V. Gesmundo, Matilda Editrice), per riflettere insieme ai bambini e le bambine su quanto sia importante saper dire no quando qualcuno vuol decidere sulla loro vita senza tener conto dei loro desideri, soprattutto se e quando queste decisioni sono condizionate da idee stereotipate

Incontri previsti per percorso: 4

Durata incontro: 2h

Ripetibile: 1

Associazione responsabile: Associazione Labù

Partner: Associazione Le Ali della Fantasia

PERCORSO 4 – UNA SCUOLA TUTTA PER SÈ

Descrizione

Il percorso, curato da Teatrino a 2 Pollici, prevede quattro incontri sul tema del teatrino dei burattini a quanto incentrati sul riconoscimento delle emozioni.

Il percorso teatrale si concentra sulle emozioni per aiutare bambine/i a esprimere il proprio mondo interiore e sviluppare empatia verso gli/le altri/e. Attraverso il viaggio nella natura e l'incontro con gli altri, i/le bambini/e esploreranno la ricerca del proprio io. Saranno utilizzate figure, colori e forme per affrontare stereotipi di genere e altre discriminazioni.

Gli obiettivi specifici sono:

- Sviluppare l'espressione e la comprensione delle emozioni.
- Promuovere empatia e consapevolezza delle emozioni altrui.
- Stimolare la riflessione sull'identità personale e il valore delle differenze.
- Favorire creatività e immaginazione con spettacoli teatrali interattivi.
- Promuovere inclusione attraverso storie e personaggi non convenzionali."

L'approccio sarà interattivo e partecipativo, integrando libri illustrati, spettacoli teatrali e laboratori pratici per incoraggiare creatività e coinvolgimento. Focus sull'esperienza sensoriale con materiali tattili e visivi per una comprensione profonda delle tematiche. Le attività, strutturate in modo giocoso, favoriranno l'apprendimento attraverso il divertimento e l'esplorazione, facilitando l'interiorizzazione e la rielaborazione personale delle esperienze.

Incontri previsti per percorso: 4

Durata incontro: 2h

Ripetibile: 3

Associazione responsabile: Dry-Art ETS

Partner: Associazione Teatrino a Due Pollici

PERCORSO 5 – COMUNITÀ FUTURE

Il modulo laboratoriale si pone l'obiettivo di indagare, utilizzando lo strumento del dialogo filosofico, i concetti di giustizia, di giustizia sociale e di equità e disuguaglianze, di rispetto e di regola con un gruppo classe di scuola primaria o con una sezione di scuola dell'infanzia. Questi concetti saranno proposti ai bambini e alle bambine sotto forma di indagine a partire da una domanda di comune interesse, alternando momenti di dialogo a attività creative e giochi di ruolo, con l'obiettivo di avviare una riflessione su giustizia e uguaglianza che coinvolga in prima persona i bambini e le bambine partecipanti.

INCONTRO I - Lettura ad alta voce dell'albo illustrato di *Una lettera per Leo* di Sergio Ruzzier, Topipittori

Le attività prendono avvio con un gioco per conoscersi e rompere il ghiaccio ispirato all'albo letto insieme. In cerchio ai bambini e alle bambine verrà chiesto di immaginarsi abitanti di una città dove c'è un postino curioso a consegnare le lettere. Il postino porta una lettera a tutti quelli che... Tutti quelli che condividono una determinata caratteristica, fisica, emotiva, estetica, una paura, una passione si incontrano quindi nel centro della piazza. Tra uno stimolo e l'altro i bambini e le bambine possono raccontarsi e conoscersi, esprimere idee, dubbi, convinzioni, e turno dopo turno possono interrogare a loro volta i loro compagni.

INCONTRO II - Lettura ad alta voce dell'albo illustrato *Gli altri* di Susanna Mattiangeli e Cristina Stija Rubio, Topipittori.

I bambini e le bambine saranno invitati a ragionare su ciò che li contraddistingue, in termini di passioni, hobby, caratteristiche familiari e personali, sarà chiesto loro di visualizzare e disegnare queste caratteristiche e di metterle in condivisione con il gruppo. Successivamente i bambini e le bambine saranno invitati a ragionare su ciò che hanno in comune con gli altri e ciò che invece ritengono li differenzi, non condividono, non capiscono, non sopportano. Conclusa la sessione di attività, si ragionerà in gruppo sulle differenze e sull'accettazione dell'altro e di ciò che non si capisce fino in fondo, dell'opportunità del dialogo.

INCONTRO III Lettura ad alta voce dell'albo illustrato *Di qui non si passa* di Isabel Minhós Martins e Bernardo Carvalho, Topipittori.

Il percorso seguirà la linea narrativa di un viaggio compiuto dal gruppo di bambine e bambini. Prendendo spunto dall'albo letto insieme, il viaggio farà giungere il gruppo nel paese di un "generale", che impone arbitrariamente regole ingiuste. Per entrare nella tematica dell'incontro, focalizzato sulle discriminazioni, si proporrà alla classe un gioco basato sui personaggi illustrati in *Di qui non si passa*, ai bambini e alle bambine a seconda del personaggio scelto saranno preclusi alcune direzioni di un campo da gioco tracciato a terra. Chi prende le decisioni? Per concludere l'incontro, a partire dagli stimoli di bambini/e si proporrà alla classe una riflessione su cosa siano le regole, chi le decida, cosa determina se siano o meno giuste, se e come sia possibile cambiarle...

INCONTRO IV - L'isola

Un'ulteriore tappa del viaggio proporrà ai bambini e alle le bambine di immaginarsi l'approdo del gruppo su un'isola deserta. Ai partecipanti verrà chiesto quindi di immaginarsi di formare una piccola nuova comunità, e di rispondere insieme ad alcune domande: cosa occorre per sopravvivere? quale divisione dei ruoli ci si vuole dare per rispondere ai bisogni? Si vuole vivere insieme o separati? Esiste un capo o le decisioni vengono prese in modo assembleare? Una volta individuati collettivamente processi decisionali e sedi di discussione ai bambini e alle bambine in gruppo o in più gruppi (a seconda degli esiti della prima riflessione) verrà chiesto di ragionare sui principi e sulle regole della propria comunità in modo da redigere una vera e propria Carta fondativa.

Incontri previsti per percorso: 4

Durata incontro: 2h

Ripetibile: 4

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Associazione MondoDonna in qualità di capofila gestisce la parte di coordinamento tecnico-amministrativo in particolare riguardo alla raccolta della documentazione quali-quantitativa di

rendicontazione di progetto. In tal senso si interfacerà con le singole Associazioni. Inoltre, svolge il percorso *“Storie d’altro genere”*, in collaborazione con l’**Associazione Funamboli APS**, in particolare MondoDonna è presente con una operatrice antiviolenza e Funamboli con un atelierista.

L’**Associazione Labù**, in collaborazione con l’**Associazione Le Ali della Fantasia**, è responsabile del percorso *“AffettivaMente: parole e gesti per una educazione all’affettività e alla prevenzione di ogni discriminazione”*.

Dry-Art ETS, in collaborazione con **Associazione Teatrino a Due Pollici**, è responsabile del percorso *“Una scuola tutta per sé”*

L’**Associazione Libera Bologna**, in collaborazione con **Filò. Il filo del pensiero** è responsabile del percorso *“Comunità Future”*

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online
375 alunni e alunne della scuola primaria (15 classi)

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Le realtà partner hanno collaborato con: Primaria Chiostrì; Primaria Giordani; Primaria Garibaldi; Primaria Longhena; Primaria XXI Aprile; Primaria Don Bosco; Primaria Savio, Primaria Padre Marella, Primaria Guidi, Primaria De Amicis.

Risultati attesi e relativi indicatori*

- Aumento della consapevolezza delle bambine del diritto di poter essere ciò che desiderano essere e di rispettare ciò che gli altri sono
- Aumento della capacità delle bambine di riconoscere e nominare le proprie emozioni e comprendere le emozioni altrui
- Aumento della consapevolezza in merito agli stereotipi di genere e delle disuguaglianze che essi producono e di come i pregiudizi possono influenzare i comportamenti fino a divenire discriminazione
- Costruire, insieme alle insegnanti, uno spazio classe rispettoso delle unicità che lo compongono e capace di prendersi cura dell’unicità dell’altre

Indicatori:

- n. di sezioni coinvolte
- n. di percorsi co-costruiti con le insegnanti
- n. di toolkit consegnati e utilizzati
- Feedback insegnanti – scheda osservativa e questionario

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili ²	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Materiale di consumo	145,13 €	46,67 €	191,80 €	

² es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Personale non dipendente impiegato sul progetto	2.073,33 €	5.346,67 €	7.420,00 €	
Servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Pubblicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Costo del personale dipendente	2.449,40 €	1.970,80 €	4.420,20 €	
IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	120,00 €	240,00 €	360,00 €	
TOTALE	4.787,87 €	7.604,13 €	12.392,00 €	

Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione*

La capofila del raggruppamento è responsabile del coordinamento della rendicontazione del progetto e si interfaccia con le singole associazioni afferenti al raggruppamento, che sono responsabili di produrre correttamente tutta la documentazione necessaria al fine di dimostrare le spese sostenute.

La gestione della relazione con il gruppo insegnanti per la realizzazione delle singole attività è in capo al singolo ente responsabile del percorso attivato.

Il progetto prevede l'implementazione di attività di Monitoraggio e Valutazione con l'obiettivo di garantire la corretta esecuzione delle azioni programmate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività di monitoraggio e valutazione permette, inoltre, di garantire una comunicazione chiara con l'ente finanziatore e facilitare il monitoraggio dell'avanzamento tecnico e finanziario del progetto.

Nella realizzazione delle attività ciascun parte sarà responsabile della raccolta dei dati quali-quantitativi necessari al monitoraggio dell'attività.

In particolare dal punto di vista quantitativo:

- n. scuole dell'infanzia coinvolte
- n. bambini/e coinvolte
- n. insegnanti coinvolte

Dal punto di vista qualitativo:

- Report conclusivo di ciascun percorso
- Breve feedback del gruppo insegnanti sulle attività svolte – scheda osservativa e questionario

Modalità di comunicazione*

Il progetto prevede un'azione di comunicazione basata sulla diffusione di contenuti sui social network e sui siti web del capofila e dei partner di progetto. Particolare importanza sarà data a tutti quegli elementi che garantiscono una coerenza comunicativa, fornendo al progetto una chiara identità riconoscibile lungo l'intero arco temporale di realizzazione.

Tutto il materiale di comunicazione viene realizzato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali dedicata alla scuola. Se non espressamente autorizzati dalle studentesse e dai rispettivi genitori, non saranno mostrati i volti dei minori, in linea con le direttive sul trattamento di dati personali.

Si prevede di utilizzare prioritariamente mezzi di comunicazione online tramite siti web e social media (Facebook, Instagram) dei partner e eventualmente degli Istituti scolastici che saranno coinvolti nella fase operativa. Nello specifico, l'attività di comunicazione del progetto prevede la realizzazione di:

- Flyer digitali informativi dei percorsi laboratoriali con l'indicazione del titolo del percorso, libro/albo illustrato utilizzato, una sintetica descrizione dei contenuti educativi da condividere con le classi e le famiglie durante il percorso;
- Post di storytelling dei percorsi laboratoriali per promuovere le attività di progetto tramite social network;

Per Associazione MondoDonna Onlus:

www.mondodonna-onlus.it

https://www.facebook.com/associazionemondodonna/?locale=it_IT

https://www.instagram.com/mondodonna_onlus/

<https://www.facebook.com/biblioNOI/>

Per Funamboli Aps:

WWW.REMIDABOLOGNA.IT

www.facebook/remidabologna

http://instagram.com/remida_bologna

<https://www.youtube.com/channel/UCQcjZEZxRO6q5iD347vfALA/videos>

Per FILO' il filo del pensiero

www.filoedu.com

FB - Filoedusocial

Instagram - il_filo_del_pensiero

Per LABù:

Sito web <https://www.labu.bo.it/>

FB <https://www.facebook.com/AssociazioneCulturaleLABu>

Instagram <https://www.instagram.com/lab.u.bo/>

Le Ali della Fantasia:

Sito web www.alidellafantasia.it

FB <https://www.facebook.com/profile.php?id=100066784372180>

Instagram [ali.dellafantasia](https://www.instagram.com/ali.dellafantasia)

Per Libera Bologna

Sito web www.liberabologna.it

FB Libera Bologna

Instagram [@liberabologna](https://www.instagram.com/liberabologna)

Per Dry-Art

Sito web www.dry-art.com

FB <https://www.facebook.com/associazioneDryArt>

Instagram https://www.instagram.com/dry_art/

YouTube <https://www.youtube.com/@DryArt>

LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/dry-art/>

X <https://twitter.com/MadeManifattura>

Per Casa delle Donne

Sito web <https://www.casadonne.it/>

FB <https://www.facebook.com/casadonnebologna>

Instagram <https://www.instagram.com/casadonnebo/>

Elementi di innovatività, sperimentality e integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti*

Il progetto nasce dalla progettazione condivisa tra diversi enti, 8 soggetti del privato sociale, che mettono in rete capacità e competenze per costruire una offerta formativa rivolta alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di sensibilizzazione delle giovani generazioni sui temi del contrasto alla violenza di genere contro le donne, contrasto ad ogni tipo di discriminazione, contrasto agli stereotipi, valorizzazione dell'unicità di ciascuno e delle differenze.

I temi oggetti della offerta formativa sono trattati con metodologia differenti in base all'età di riferimento partendo dal presupposto che solo partendo dalle giovani e giovanissime generazioni possiamo auspicare il cambiamento culturale necessario alla reale promozione della parità di genere.

I laboratori hanno in comune l'utilizzo della lettura, come metodologia innovativa di educazione non formale, essa permette di veicolare adeguatamente e facilmente, fin dall'età dell'infanzia, messaggi educativi inclusivi che promuovano modelli sociali e di ruolo positivi, liberi da pregiudizi ed attitudini discriminanti, nel pieno rispetto dei diritti e della valorizzazione di tutte le differenze. Inoltre, si basano tutti su una attiva partecipazione dei minori coinvolti mediante attività stimolo basate su espedienti artistici, manuali, teatrali, fisici e/o di gioco di interazione che facilitano l'elaborazione di una riflessione sui temi oggetto degli incontri.

I percorsi prevedono tutti un attivo confronto e coinvolgimento con il corpo insegnanti delle classi coinvolte al fine di evitare che l'intervento formativo risulti un elemento estemporaneo ma auspicando che sia un tassello di un percorso condiviso e continuativo portato avanti nella quotidianità scolastica.

PRIME LINEE GUIDA INDICATIVE SULLA RENDICONTAZIONE

L'arco temporale della spesa è compreso nel periodo che va dalla sottoscrizione della Convenzione al 30/6/24 (VEDI ALLEGATO C - Schema di Convenzione).

La documentazione relativa al rendiconto economico è soggetta a controlli a campione.

I giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati e tutta la documentazione di spesa deve contenere le diciture obbligatorie PON.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.

TIPOLOGIA DI SPESA	DOCUMENTI PROBATORI
Acquisto beni (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazione del prodotto)
Acquisto servizi (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Prestazioni professionali (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Nota fiscale dell'incaricato per erogazione compenso quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Rimborso spese volontari (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	
mezzi di trasporto pubblici	Titoli di viaggio validati (con timbrature delle corse effettuate)
trasporto via taxi	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
uso mezzo privato	Scheda di rilevazione dei tragitti con indicazione km percorsi, costo chilometrico e costi da tabelle ACI
generi alimentari	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazioni del prodotto)
ricariche telefoniche	scontrini "parlanti"
sosta veicolo privato	scontrini
pedaggi autostradali	ricevute di pagamento
Spese generali (pro-quota per la parte attinente al progetto) ad es assicurazioni, utenze, postali, affitti, amministrazione, pulizie	Scheda riportante le varie tipologie di spesa e relativo valore con specifica delle modalità di calcolo
Rapporti di lavoro subordinato (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Cedolino paga (a cura della controparte) e DURC (verifica dell'Area)